



**GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA DEI SERVIZI
TRA I COMUNI DI COMMEZZADURA E MEZZANA**

COMUNE DI MEZZANA

Determinazione del Funzionario Responsabile
AREA 3 - SERVIZI GENERALI, DEMOGRAFICI E PROVVEDITORATO

UFFICIO SERVIZI GENERALI E PROVVEDITORATO

Numero **1** di data **10/01/2020**

Oggetto: **Ripartizione, liquidazione e versamento dei diritti di segreteria riscossi nel corso dei trimestri II°-III° e IV° dell'anno 2019.**

Assunta da:

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Moser Rosanna

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI COMMEZZADURA

Via del Comun, 10 - 38020 COMMEZZADURA (TN)
Tel. 0463.974163 - Fax 0463.973091
C.F. e P.IVA 00252960224
e-mail : protocollo@comune.commezzadura.tn.it

COMUNE DI MEZZANA

Via IV Novembre, 75 - 38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463.757124 - Fax 0463.757044
C.F. e P.IVA 00252040225
e-mail : protocollo@comune.mezzana.tn.it

Oggetto: Ripartizione, liquidazione e versamento dei diritti di segreteria riscossi nel Corso dei trimestri II° - III° e IV° 2019.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto che per il combinato disposto degli artt. 30, comma 2°, della legge 15 novembre 1973, n. 734, modificato dall'art. 27 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131 e art. 41, comma 4°, della legge 11 luglio 1980, n. 312, il provento dei diritti di segreteria è ripartito come segue:

- al fondo di cui all'art. 42 della legge n. 604/1962 e successive modificazioni, gestito dal Ministero dell'Interno 10%;
- al Comune 90%;
- al Segretario comunale 75% della quota spettante al Comune (praticamente pari al 67,50% sul totale) attinente ai soli diritti di cui ai numeri 1-2-3-4-5 della tabella D allegata alla predetta L. n. 604/1962, comunemente definiti diritti di rogito, e con il limite fino ad un massimo di 1/5 dello stipendio in godimento;

visto il rendiconto dei diritti riscossi nel corso dei trimestri II°-III° e IV 2019, nel complessivo riassunto importo di € 1.612,53, così suddiviso:

| | |
|----------------------------------|---------------|
| - diritti di rogito | Euro 1.570,71 |
| - diritti di segreteria generici | Euro 41,82 |

- richiamato l'art. 21 del D.P.R. 04.12.1997, n. 465 che ha disposto il versamento della quota dei diritti di segreteria a favore dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali;

vista la nota del Commissario del Governo per la Provincia di Trento n. 1294/3 di data 30.04.1998 che detta disposizioni in merito e precisamente: di sospendere con effetto immediato il versamento al fondo di cui alla legge 604/62 in attesa di apposite disposizioni legislative della Regione Trentino- Alto Adige;

rilevato che l'articolo 18, comma 121, della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 1998 i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 riscossi dai comuni della Regione Trentino - Alto Adige sono versati nella misura del 10% dell'importo complessivo all'Amministrazione regionale al fine di alimentare un fondo destinato a finanziare la formazione e l'aggiornamento professionale dei segretari comunali.

Vista altresì la circolare n. 17 dd. 28/12/2010 del Servizio Autonomie Locali della Pat che detta nuove disposizioni in materia di riparto e versamento dei diritti di Segreteria;

Ritenuto di effettuare il riparto dei diritti di segreteria nel rispetto delle quote percentuali di rispettiva competenza, tenendo conto delle nuove disposizioni;

d e t e r m i n a

1. Di ripartire l'importo dei diritti di segreteria riscossi nel corso dei trimestri: II°- III° e IV° 2019 come dal prospetto che segue:

| Destinatario | % | Diritti di segreteria generici | % | Diritti di rogito | Totale |
|----------------------------|-----|--------------------------------|--------|-------------------|-------------------|
| Provincia | 10% | € 4,19 | 10% | € 157,07 | € 161,26 |
| Comune | 90% | € 37,63 | 22,50% | € 353,41 | € 391,04 |
| Segretario comunale | | | 67,50% | € 1.060,23 | € 1.060,23 |
| TOTALE | | | | | € 1.612,53 |

2. Di liquidare la quota spettante al Segretario comunale dott. Incapo Carlo Alberto per complessivi **€ 1.060,23** prelieve ritenute di legge, dando atto che nel corso dell'esercizio finanziario 2019, per lo stesso titolo, gli è stato corrisposto l'importo di euro **3.352,27** e che la somma predetta è contenuta entro il limite massimo di 1/5 dello stipendio attribuitogli per lo stesso anno provvedendo alla liquidazione della spesa di **€ 1.060,23** relativa al 2°-3°-4° TRIMESTRE 2019 al cap. 90 – piano dei conti finanziario nr. U.1.01.01.01.008 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso che presenta adeguata disponibilità.

3. Di provvedere, alla luce di quanto comunicato con circolare n. 17 prot. S110/10/442349/1.1/5-10 di data 31 dicembre 2010 della Provincia Autonoma di Trento Servizio Autonomie Locali, alla liquidazione della quota di **€ 161,26** spettante alla Provincia, sul conto corrente bancario IT 12 S 02008 01820 000003774828 con causale "Comune di Mezzana - versamento dei diritti di segreteria 2° - 3° e 4° trimestre 2019".

5. Di imputare la spesa di cui al punto 2. al cap. 90 – piano dei conti finanziario nr. U.1.01.01.01.008 e la spesa di cui al punto 3. al cap. 245 – piano dei conti finanziario nr. U.1.04.01.02.001 del bilancio esercizio in corso che presenta adeguata disponibilità.

6. La presente determinazione viene trasmessa entro tre giorni dalla adozione al Servizio Finanziario per l'attestazione di copertura finanziaria.

COMUNICAZIONE SUI RICORSI (art. 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23)

Avverso il presente atto sono ammessi:

- a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.